



LICEO STATALE "G. Novello"

26845 CODOGNO (LO) - Via Papa Giovanni XXIII, 7

REGOLAMENTO DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

PREMESSA

Il presente regolamento intende individuare ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (*"Statuto delle Studentesse e degli Studenti"*) i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento secondo i criteri indicati dall'art. 4 del D.P.R. citato.

Questo regolamento è stato elaborato da una commissione interna e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.O.F.;
2. la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il persona- le;
3. un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
5. una valutazione trasparente e tempestiva;
6. iniziative concrete per il recupero (in itinere, attività di sportello, ecc.) delle situazioni di svantaggio;
7. il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono;
8. la facoltà di riunione ed assemblea;
9. la consultazione su decisioni che influiscono in modo rilevante sull'organizzazione dell'Istituto;

DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare e seguire regolarmente i corsi;
2. assolvere assiduamente gli impegni di studio;
3. avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
4. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi richiesti dalla convivenza in una comunità scolastica;
5. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare;
6. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto o altrui;
7. condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.

PRINCIPI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
5. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.
6. Allo studente è offerta, dove possibile, l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica: cura spazi verdi, riordino volumi biblioteca, riordino attrezzature di laboratorio, ecc.

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli studenti che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:

1. richiamo verbale;
2. avviso scritto, annotato sul libretto di comunicazioni scuola – famiglia o sul diario o nelle note disciplinari del registro elettronico;
3. convocazione dello studente e/o dei genitori da parte del coordinatore di classe o della dirigenza;
4. ammonizione scritta, irrogata dall'insegnante o dal preside tramite annotazione sul registro elettronico e comunicazione formale allo studente e alla famiglia;
5. riparazione del danno o risarcimento monetario,
6. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni.

L'allontanamento dalla comunità scolastica, che può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, è irrogato con atto del Consiglio di classe e consiste nella sospensione temporanea per periodi non superiori ai 3 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori ed allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. È, altresì, consentito ai genitori ed allo studente il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale.

INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi

esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e preside procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- il concorso, nella mancanza, di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore

MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI			
DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	ORGANI DISCIPLINARI
Reiterato mancato rispetto degli impegni scolastici (non seguire le lezioni, non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario,...)	Richiamo verbale	Avviso scritto ed eventuale convocazione della famiglia	Docente di materia
Comportamento scorretto durante prove di valutazione (copiatura, suggerimenti, utilizzo di banche multimediali tramite cellulari o dispositivi hi-tech)	Penalizzazione nella valutazione	Ammonizione scritta ed eventuale convocazione della famiglia	Docente di materia e/ coordinatore
Mancata trasmissione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia	Avviso scritto	Convocazione della famiglia	Docente di materia e/o Docente Coordinatore
Contraffazione di voti, di comunicazioni tra scuola e famiglia, di firme dei genitori	Convocazione della famiglia	Ammonizione scritta ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni	Discussione in Consiglio di Classe e Docente Coordinatore
Ritardi abituali e non giustificati	Avviso scritto	Convocazione della famiglia	Docente Coordinatore
Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti	Richiamo verbale	Avviso scritto ed eventuale convocazione della famiglia	Docente Coordinatore

Uscita dall'Istituto senza autorizzazione	Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Discussione in Consiglio di Classe ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni	Discussione in Consiglio di Classe e Docente Coordinatore
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico.	Avviso scritto	Ammonizione scritta o convocazione della famiglia	Docente di materia e/o Docente Coordinatore e discussione in Consiglio di Classe

MANCANZE COMPORTAMENTALI			
Violazione del divieto di fumo in tempi e spazi non consentiti	Avviso scritto	Convocazione della famiglia	Addetti al rispetto del divieto
Violazione del divieto di introduzione e di uso di sostanze non lecite	Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Discussione in Consiglio di Classe per eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni	Docente Coordinatore e/o Dirigente Scolastico e discussione in Consiglio di Classe
Violazione del divieto di uso di dispositivi hi-tech e del telefono cellulare in tempi (es: durante le verifiche, le lezioni, ecc.) e spazi non consentiti.	Avviso scritto	Ammonizione scritta. Ritiro del dispositivo, custodia in cassaforte e riconsegna alla famiglia	Docente di materia e/o Docente Coordinatore
Violazione della normativa relativa alla privacy con riprese non autorizzate all'interno dell'Istituto. Legge 196/03 -Direttiva 104/07	Avviso scritto	Ammonizione scritta. Ritiro del dispositivo, custodia in cassaforte e riconsegna alla famiglia	Docente di materia e/o Docente Coordinatore Dirigente scolastico
Mancato rispetto di disposizioni relative a procedure amministrative o impartite da circolari o dalle norme generali	Richiamo verbale	Avviso scritto	Docente di materia e/o Dirigente Scolastico

Disturbo e/o intralcio (far perdere tempo) durante la lezione, il cambio degli insegnanti	Richiamo verbale	Ammonizione scritta	Docente di materia
Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamenti, vestiario)	Richiamo verbale	Convocazione della famiglia e dello studente	Discussione in Consiglio di Classe. Docente coordinatore. Dirigente scolastico
Comportamento scorretto, offensivo e/o intimidatorio, ricorso a linguaggio blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni, del personale della scuola	Ammonizione scritta	Convocazione della famiglia e/o allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni	Docente Coordinatore e discussione in Consiglio di Classe
Comportamento scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante una visita di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa	Ammonizione scritta	Discussione in Consiglio di Classe ed eventuale allontanamento dalla Comunità scolastica fino a tre giorni	Docente di materia e/o Docente Coordinatore e discussione in Consiglio di Classe
Uso di linguaggio volgare	Richiamo verbale	Ammonizione scritta	Docente di materia e/o Docente Coordinatore
Falsificazione, sottrazione o danneggiamenti -distruzione di documenti	Ammonizione scritta	Discussione in Consiglio di Classe ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni	Docente Coordinatore e discussione in Consiglio di Classe. Dirigente scolastico
MANCANZE VERSO LA COMUNITA'			
Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Avviso scritto	Ammonizione scritta	Discussione in Consiglio di Classe. Docente di materia e/o docente coordinatore
Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola ed esterni.	Richiamo verbale	Ammonizione scritta	Docente Coordinatore e Docente di materia

Danneggiamento e/o sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne	Avvertimento scritto e riparazione del danno o risarcimento monetario (1)	Ammonizione scritta e riparazione del danno o risarcimento monetario (1) ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni	Dirigente Scolastico e/o Docente Coordinatore e discussione in Consiglio di Classe
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

(1) In caso di danneggiamento a mobili, suppellettili, infrastrutture, ecc. all'alunno vengono addebitate le spese di riparazione, sostituzione o ripristino. Le spese relative a danni per i quali non sono stati individuati i responsabili vengono ripartite fra tutti gli alunni.

L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.

IMPUGNAZIONI

Contro le decisioni dei Consigli di classe relative al temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Dirigente del Centro Servizi Amministrativi, ai sensi di quanto previsto dell'art.328, comma 4, del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.

Contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso da parte degli studenti all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, istituito ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998.

Tale organo rimane in carica un anno ed è composto da:

- il Dirigente scolastico o vicepreside, con funzioni di presidente;
- n.2 insegnanti nominato dal Collegio docenti;
- n.2 alunni eletti da tutti gli studenti;
- n. 2 genitori designati dal Consiglio di Istituto

I ricorsi relativi a sanzioni disciplinari di competenza dell'Organo di garanzia interno vanno presentati in forma scritta in presidenza, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

Le decisioni dell'Organo di garanzia vengono prese, previa audizione degli interessati, nei 10 giorni successivi.

DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente regolamento viene:

- esposta in ciascuna aula,
- inserita nel sito informatico della scuola
- consegnata ai Rappresentanti dei Genitori in occasione della prima convocazione in seduta plenaria del Consiglio di Classe.

Delibera del Collegio dei Docenti del 7 Ottobre 2013

Delibera del Consiglio di Istituto del 18 Ottobre 2013